CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Brexit: Certificati sanitari - Slittamento dell'introduzione dell'obbligo al 1 ottobre 2021

Circolare 187 del 15/03/2021 - Internazionalizzazione

Lo scorso 11 marzo il Ministro dell'Ufficio di Gabinetto britannico ha annunciato lo **slittamento dell'introduzione dell'obbligo di produrre i Certificati Sanitari**, prevista per il 1° aprile prossimo, **al 1° ottobre 2021.**

Di seguito il calendario aggiornato dell'introduzione dei controlli:

- I requisiti di pre-notifica per i prodotti di origine animale (POAO), alcuni sottoprodotti di origine animale (ABP) e alimenti ad alto rischio non di origine animale (HRFNAO) non saranno richiesti fino al 1° ottobre 2021. I requisiti del certificato sanitario di esportazione per il POAO e alcuni ABP entreranno in vigore alla stessa data.
- Le dichiarazioni doganali di importazione saranno ancora richieste, ma la possibilità di utilizzare il sistema di dichiarazione in differita, compresa la presentazione di dichiarazioni supplementari fino a sei mesi dopo l'importazione delle merci, è stata prorogata al 1° gennaio 2022.
- Le Security Declarations per le importazioni saranno richieste dal 1° gennaio 2022.
- Per i prodotti POAO, determinati ABP e HRFNAO, i controlli fisici SPS non saranno richiesti fino al 1° gennaio 2022. Da quella data, si svolgeranno regolarmente ai posti di controllo delle frontiere.
- I controlli fisici SPS sugli impianti ad alto rischio avranno luogo presso i posti di controllo frontalieri, anziché nel luogo di destinazione effettivo, a decorrere dal 1° gennaio 2022.
- Per le piante e i prodotti vegetali a basso rischio saranno richiesti requisiti in materia di notifica preliminare e controlli documentali, compresi certificati fitosanitari, a decorrere dal 1° gennaio 2022.
- I controlli ai BCP su animali vivi, piante e prodotti vegetali a basso rischio, a partire da marzo 2022.

Rivolgersi a

Area internazionalizzazione (int. 221)

Fonte: https://ali.mediatria.com/servizi/internazionalizzazione/circolari/brexit-certificati-sanitari-slittamento-dellintroduzione-dellobbligo-al-1-ottobre-2021